



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

ORIGINALE

ORDINANZA SINDACALE

N. 4 DEL 07-01-2020

OGGETTO: ORDINANZA INAGIBILITA' E VERIFICA DI SICUREZZA, AGIBILITA' E STABILITA' STATICA DI EDIFICIO COINVOLTO DA INCENDIO SITO IN C.DA MORICO 47, DISTINTO CATASTALMENTE AL FOGLIO 37, PARTICELLA 521

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di gennaio, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 28 dicembre 2019, alle ore 11,11, il personale dei Vigili del Fuoco di Macerata è intervenuto per un incendio sviluppatosi in C.da Morico 47 nel Comune di San Ginesio, presso l'abitazione del Sig. Marziali Pietro;

PREMESSO che a seguito dell'evento di cui sopra è stata inviata al Comune di San Ginesio dai Vigili del Fuoco di Macerata comunicazione in merito n. 0021301 del 28-12-2019, catalogata al protocollo comunale al n. 15249 del 30.12.2019;

VISTA E RICHIAMATA la precedente Ordinanza Sindacale n. 146 del 13.04.17 che interessava il medesimo immobile per i sub. 3 e 5 a causa dei danni dovuti al Sisma del 24 Agosto, 26 e 30 Ottobre 2016 che ha colpito il centro Italia e ne dichiarava la parziale inagibilità, per quanto non in contrasto con i contenuti del presente atto;

VISTI E RICHIAMATI i contenuti della citata nota n. 0021301 del 28-12-2019 laddove è stato dichiarato che :

“Il fabbricato, composto da due piani fuori terra ed un seminterrato, è stato realizzato con strutture portanti verticali ed orizzontali in muratura e travi lignee.

Giunti sul posto, verificata l'assenza di persone all'interno dello stabile, si è provveduto ad estinguere prontamente le fiamme scaturite presumibilmente dalla canna fumaria, che avevano poi coinvolto il tetto ed entrambi i piani fuori terra dell'abitazione. Si è proceduto poi allo sgombero di materiali coinvolti dall'incendio ed alla bonifica dello stabile.

L'edificio, in particolar modo nella struttura del solaio e del tetto, a causa del forte calore provocato dall'incendio, ha subito lesioni tali da pregiudicarne la sua stabilità, le elevate temperature hanno gravemente danneggiato l'impianto elettrico ed i danni derivanti dal fumo hanno coinvolto entrambi i piani fuori terra dello stesso.

Sul posto, in via precauzionale e considerato lo stato dei luoghi, si è provveduto all'apposizione del nastro segnaletico presso gli ingressi del fabbricato, al fine di interdirne l'accesso, diffidando il Sig. Marziali Lorenzo – 26.10.1966 – (figlio del proprietario) dal suo utilizzo, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Allo stato attuale non sussistono pericoli imminenti per la stabilità della struttura, tuttavia le lesioni subite, a causa del forte calore, potrebbero determinare una situazione di un progressivo ed ulteriore decadimento.

Si comunica quanto sopra al Sindaco per gli urgenti provvedimenti di competenza che riterrà necessari al fine di diffidare chi di dovere a far eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, e previa accurata verifica, tutti i lavori di assicurazione, riparazione e consolidamento richiesti dal caso a tutela della pubblica e privata incolumità.

Nelle more dei suddetti lavori di messa in sicurezza, l'intero fabbricato di cui trattasi è da considerarsi non fruibile.”

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo parziale del fabbricato sito in **C.da Morico n.47** distinto in catasto al **Foglio n. 37 P.IIa n. 521 sub 2**, di proprietà del Signor **MARZIALI Pietro** nato a San Ginesio il 27.06.1937 ed ivi residente in C.da Morico n.47;

DATO ATTO quindi che a seguito della presente ordinanza dovuta all'incendio e che a seguito del Sisma 2016 e successivi l'intero immobile è da considerarsi non fruibile e parzialmente inagibile;

DICHIARA

La non fruibilità della porzione di immobile interessato dall'incendio sito in **C.da Morico n.47** distinto in catasto al **Foglio n. 37 P.IIa n. 521**, di proprietà del Sig. Marziali Pietro, nato a San Ginesio il 27.06.1937, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla loro messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dalla data odierna degli immobili in questione ai proprietari/usufruttuari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli edifici stessi, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

Che la Ditta proprietaria o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda immediatamente a far eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, e previa accurata verifica, tutti i lavori di assicurazione, riparazione e consolidamento richiesti dal caso a tutela della pubblica e privata incolumità;

DISPONE

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere nuovamente fruibile l'immobile di che trattasi. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni di legge applicabili;

Che la presente ordinanza venga affissa in maniera visibile e a cura del proprietario nei pressi dell'immobile di che trattasi;

Che la presente ordinanza venga notificata:

- Al soggetto proprietario sopra identificato;
- ai Vigili del Fuoco di Macerata;
- alla Locale Arma dei Carabinieri;
- alla Prefettura di Macerata;



COMUNE DI SAN GINESIO

(PROVINCIA DI MACERATA)

inoltre che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo pretorio Telematico del Comune nei termini di legge.

COMUNICA

che il presente provvedimento cautelare vale anche quale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i., avvertendo che il responsabile del procedimento è il **Geom. Marcelli Sergio, Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica del Comune di San Ginesio**, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza;

che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, o in alternativa, ricorso amministrativo gerarchico al Prefetto di Macerata entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

AVVERTE

che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si potrà procedere mediante esecuzione d'Ufficio, ponendo a carico della ditta proprietaria inadempiente tutte le spese relative, facendo salvi i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dalla vigente legislazione in materia e provvedendo alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione dei disposti di competenza;

che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari dell'immobile o di chi ne ha la disponibilità a qualunque titolo che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa.

Visto attestante la regolarità dell'istruttoria.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Sergio Marcelli**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
CIABOCCO GIULIANO**

Del presente atto viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
ZEGA GIUSEPPINA**

Li 12-02-2020